



COMUNICATO STAMPA 26 GENNAIO 2022

Cgil, Cisl e Uil sostengono il progetto Ri-Uscire

Nella mattinata di oggi, mercoledì 26 gennaio 2022, presso il Palazzo Arcivescovile di Lucca, Rossano Rossi, segretario provinciale della Cgil di Lucca, Massimo Bani, segretario generale Cisl Toscana Nord e Antonio Malacarne, in rappresentanza della Uil di Lucca, si sono incontrati con don Simone Giuli, vicedirettore della Caritas diocesana, Ida Battaglini volontaria Caritas, Raffaele Berardi, vicepresidente dell'associazione Fondovivere della Versilia e altri operatori Caritas per concordare modalità di collaborazione relative al progetto Ri-Uscire.

A due anni dall'avvio del progetto sostenuto da una grande alleanza di partenariato pubblico-privato che coinvolge la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Provincia e i suoi Comuni, l'Arcidiocesi di Lucca e attori del terzo settore, il progetto ha risposto a molte richieste di aiuto di persone che hanno subito un processo di impoverimento a causa della pandemia.

I Centri di ascolto parrocchiali, dei soggetti del terzo settore e dell'associazione Fondovivere, presenti in tutto il territorio provinciale, in questi due anni, hanno accolto soggetti vulnerabili, vittime di processi di impoverimento a causa del Covid-19 proponendo un sistema integrato di azioni economiche finanziarie e di accompagnamento sostenuto da un "Fondo solidale per la ripartenza".

Come sottolinea don Simone Giuli "Il protrarsi della pandemia, purtroppo amplifica la crisi economica e la condizione di vulnerabilità di molte persone. Ancora oggi il "Fondo solidale per la ripartenza" rappresenta uno strumento in grado di supportare il superamento dei processi di impoverimento dovuti all'emergenza economico-finanziaria, evitando la loro evoluzione in condizioni di povertà stabile, favorire la creazione di microcircuiti di economia di prossimità e di solidarietà di bassa soglia nelle comunità, accompagnare percorsi di ri-attivazione lavorativa".

Al fine di rendere il "Fondo solidale per la ripartenza" ancora più presente nei contesti territoriali e intercettare più persone Cgil Cisl e Uil, a partire dal mese di febbraio, metteranno a disposizione le loro sedi per accogliere le richieste di aiuto dei cittadini e inviarle ai Centri di ascolto per la formalizzazione delle richieste.

Raffaele Berardi, precisa che "da agosto 2020 a dicembre 2021 sono state accolte in totale 547 domande, di cui 214 prestiti di emergenza e 333 aiuti di solidarietà. Sono stati erogati 777.471 Euro di cui 440.081 prestiti di emergenza e 337.390 aiuti di solidarietà" secondo Berardi infatti "Ri-Uscire è uno strumento innovativo perché costruisce percorsi di ripartenza che si basano sulla prossimità alle persone ed è promosso da un'ampia rete pubblico-privato che, oltre a garantire le risorse economiche, realizza percorsi di accompagnamento centrati sui bisogni dei singoli".